

Ed è di lire ottocento novanta, questa come fu
divisato nel precitato atto di divisione del
26 Novembre 1891 rogato Lotta.

B. I componenti Giuseppe, Giovanni e Paola
di Maria, questa autorizzata come sopra, col-
l'obbligo della garanzia ai sensi di legge, cedono
e vendono al fratello loro fratello Cammino
di Maria, che accetta, le loro rispettive quote
indivise dei seguenti immobili, di cui un'altera
questa si appartiene allo stesso acquirente:

1.º un pezzo di terra, sito in contrada Piana Gra-
de, dell'estensione di circa are dieci e centiare tren-
tacinque, pari a undecimelli due della medesima abobita
misura, confinante con terre di Antonio Maria
Mangià, con altre terre dello stesso Cammino di Ma-
ria e con Sergio Casarini, quella terra regis-
trata in catasto all'art.º 3952 sotto nome di Bruno
Pasquale di Luigi, foglio V. N.º 807 frazionato
per millesimi 593, coll'impavibile di L. 7.10.

2.º una casa di pianterreno con tutti i suoi se-
greti, sito in Ribera, via Licatese N.º 14, confi-
nante con case di Benedetto Latorre, di Fran-
cesco Galasso e di Giuseppe Murraco, catastata
all'art.º 540 del catasto fabbricati sotto nome
di di Maria fratelli e sorelle fu Martino, coll'im-

impavibile di L. 15.

Questi immobili sono quelli stessi che, come ri-
sulta dal citato atto di divisione del 26 Novem-
bre 1891 rogato Lotta, furono acquistati nel
solo usufrutto durante un'intera naturale, al-
la detta Paolina di Carlo, vedova di Maria dei
componenti di Maria, e cui spettava la pro-
prietà dei suddetti immobili, come erede di det-
ta loro padre Martino di Maria.

Oltre dei suddetti immobili fu anche acquistata
in usufrutto alla detta di Carlo una porzione di
terra in contrada Piana Spito di questo territo-
rio, dell'estensione di circa are trenta e centiare
quaranta, pari a tremila uno e undecimelli due
dell'abolita misura suddetta, mentre spettava
mentre e dell'estensione di millesimi di estesa
catastrali 1211, questa come sopra è detta, se-
guendo in catasto all'art.º 2822 sotto nome di
di Maria Martino Ler. H. N.º 434 frazionata
coll'impavibile relativo di L. 6.19, di quale
porzione di terra i componenti di Maria ve-
cedettero le loro quote indivise al fratello Ca-
mino, in virtù d'atto del ventisette settembre
millesimo centonovantotto, rogato dal detto Ma-
rino Lotta, registrato il cinque ottobre successivo



M. Spaurano

25 genn